

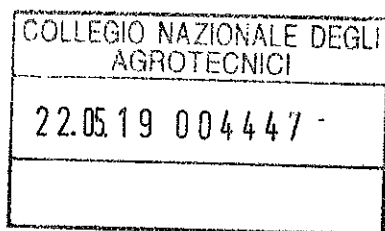


*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio V



Dott. Maurizio Savoncelli  
Presidente del Consiglio Nazionale dei  
Geometri e dei Geometri Laureati  
[m.savoncelli@cng.it](mailto:m.savoncelli@cng.it)

Dott. Mario Braga  
Presidente del Collegio Nazionale dei  
Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati  
[presidenza@peritiagrari.it](mailto:presidenza@peritiagrari.it)

Dott. Roberto Orlandi  
Presidente del Collegio Nazionale degli  
Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati  
[orlandi@agrotecnici.it](mailto:orlandi@agrotecnici.it)

Dott. Claudio Guasco  
Presidente del Consiglio Nazionale dei  
Periti Industriali  
e dei Periti Industriali Laureati  
[claudio.guasco@cnpi.it](mailto:claudio.guasco@cnpi.it)

Oggetto: Esami di abilitazione all'esercizio della libera professione – sessione 2019.  
Valutazione del diploma I.T.S.

In relazione alle Ordinanze Ministeriali concernenti l'indizione degli esami di Stato – sessione 2019 - per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni di Geometra e Geometra laureato, Perito Agrario e Perito Agrario laureato, Agrotecnico e Agrotecnico laureato, Perito Industriale e Perito Industriale laureato, si reputa opportuno precisare quanto segue, considerato l'approssimarsi della scadenza del termine – 6 giugno 2019 - di presentazione delle istanze di partecipazione agli esami.

E' stato portato a conoscenza di questa Direzione Generale che sussistono difformità in merito alla valutazione, ai fini dell'ammissione agli esami suddetti, del diploma conseguito a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni I.T.S.-

In particolare, risulta che in alcuni casi tale diploma sia stato utilmente valutato prescindendo dalla sussistenza del possesso dello specifico titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado il quale, come previsto dalle disposizioni vigenti, costituisce conditio sine qua non per l'ammissione agli esami in parola dei candidati privi di titolo accademico.

Si ribadisce in proposito che la novella all'art. 55, comma 3, del D.P.R. 328/2001, introdotta dall'art. 1, comma 52, della legge 107/2015, nel disporre della validità del diploma I.T.S. ne definisce tassativamente limiti e condizioni affinché possa essere riconosciuto – esclusivamente – come "sostitutivo" del tirocinio tradizionale, come riportato nelle Ordinanze Ministeriali di indizione degli esami di abilitazione alle libere professioni per la sessione 2019.

AZ/df

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma  
Tel. 06.58493249  
e-mail [antonietta.zancan@istruzione.it](mailto:antonietta.zancan@istruzione.it)

Dal combinato disposto delle citate norme, che si ritiene non offra spazio a dubbi interpretativi, emerge che nulla è innovato circa l'obbligo del possesso dello specifico diploma di istruzione secondaria superiore, richiesto dalla normativa per l'iscrizione nei rispettivi albi professionali da parte di coloro i quali, come sopra precisato, siano sprovvisti di titolo accademico.

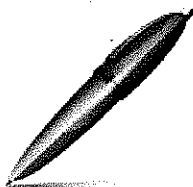
Il testo emendato del citato comma 3 dell'art. 55 del D.P. 328/2001 infatti recita:

"3. Possono, altresì, partecipare agli esami di Stato per le predette professioni coloro i quali, in possesso dello specifico diploma richiesto dalla normativa per l'iscrizione nei rispettivi albi, abbiano frequentato con esito positivo, corsi di istruzione e formazione tecnica superiore, a norma del decreto del Ministro della pubblica istruzione 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di quattro semestri, oppure i percorsi formativi degli istituti tecnici superiori previsti dalle linee guida di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008 comprensivi di tirocini non inferiori a sei mesi coerenti con le attività libero professionali previste dall'albo cui si chiede di accedere."

*(da G.U. Serie Generale n.190 del 17-08-2001 - Suppl. Ordinario n. 212).*

Posto quanto sopra si reputa opportuno, a sommosso parere dello scrivente, che le SS.LL. diffondano cortesemente, quanto prima, il contenuto della presente nota presso le rispettive strutture territoriali, al fine di garantire la correttezza e l'omogeneità, su tutto il territorio nazionale, dell'operato di coloro sui quali incombe l'onere e la correlata responsabilità della valutazione del titolo *de qua* eventualmente posseduto dai menzionati candidati che presenteranno istanza di partecipazione alle prove d'esame.

Il Direttore Generale  
*Maria Assunta Palermo*



Firmato digitalmente da  
PALERMO MARIA ASSUNTA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA